**SUMBA**

**ORIGINI**

Sumba è un'[isola](https://it.wikipedia.org/wiki/Isola) dell'[Indonesia](https://it.wikipedia.org/wiki/Indonesia), [Stato](http://images.treccani.it/enc/media/share/images/orig//system/galleries/Carte_Geopolitico/Tab_Geopolitico/VOL_2/Indonesia_dati_geo_amm_TAB.jpg) insulare dell’Asia sud-orientale.

La struttura e la morfologia dell’Indonesia furono dettate dall’orogenesi himalaiana che, nel Cenozoico, piegò e sollevò i sedimenti mesozoici prevalenti. La formazione tettonica dell’Indonesia è quindi recente, malgrado l’affioramento di materiali più antichi, e il grande arcipelago è una sorta di ‘ponte’ tra le due masse continentali asiatica e australiana, tuttora teatro di una vivace evoluzione, come testimoniano sismicità e vulcanismo.

L’antico popolamento del territorio indonesiano è attestato dai resti di

Homo erectus, vissuto oltre mezzo milione di anni fa, rinvenuti a Giava.

Tra le culture megalitiche dell’Asia sud-orientale si possono differenziare due principali fasi che legano [il mondo](http://www.treccani.it/enciclopedia/il-mondo/) indonesiano con il Neolitico e le età dei metalli dell’Indocina e della Cina meridionale.

**La prima** (stile monumentale), iniziata probabilmente già nel tardo Neolitico

(2° millennio a.C.), presenta dolmen, menhir, sculture litiche, con scarsi motivi decorativi di tipo geometrico molto semplificato, ed è rappresentata forse dai resti di antiche figure litiche di antenati di Giava e Sumatra.

**La seconda,** che si esprime in un tipo di decorazione fitta e ricca di motivi curvilinei (stile ornamentale), è in rapporto con le culture indocinesi dell’età del Bronzo di Dong-son e in alcuni casi (Borneo centrale, Flores centrale) con la produzione metallurgica della Cina dei tardi Chou. Introdotto in Indonesia. prima degli inizi della nostra era insieme all’oreficeria, alla tessitura (ikat), a nuovi tipi di abitazione (con copertura a sella e a forma di barca), all’imbarcazione a tavole, a nuovi riti religiosi e d’inumazione (sepolture in urne, in tombe e lastre litiche), tale stile, ritrovato su oggetti rituali e di uso comune, è ancora oggi adottato dalla maggior parte delle popolazioni indonesiane di interesse etnologico (Batak di Sumatra, tribù delle [isole Mentawai](%22http://www.treccani.i), di Borneo centrale, Celebes, Molucche, Flores, [Sumba](http://www.treccani.it/enciclopedia/sumba/), Tanibar, [Mindanao](http://www.treccani.it/enciclopedia/mindanao/)).

La denominazione geografica si riferisce all’insieme di circa 14.000 isole poste a SE della massa continentale asiatica dal Golfo del Bengala al [Mar degli Arafura](http://www.treccani.it/enciclopedia/mar-degli-arafura/), tra l’Oceano Indiano, il [Mar Cinese Meridionale](http://www.treccani.it/enciclopedia/mar-cinese-meridionale/) e l’Oceano Pacifico, che formano il più esteso arcipelago del mondo. La Repubblica Indonesiana include le Grandi [Isole della Sonda](http://www.treccani.it/enciclopedia/isole-della-sonda/) ([Sumatra](http://www.treccani.it/enciclopedia/sumatra/), Giava, [Celebes](http://www.treccani.it/enciclopedia/celebes/) e [Borneo](http://www.treccani.it/enciclopedia/borneo/)), le Piccole Isole della Sonda (Bali, [Flores](http://www.treccani.it/enciclopedia/flores/) Sumba ecc.) e le Molucche, nonché, dal 1963, il settore occidentale della [Nuova Guinea](http://www.treccani.it/enciclopedia/nuova-guinea/) (dal 1973 denominato *Irian Jaya* e dal 2002 *Papua*), che dal punto di vista fisico non appartiene all’arcipelago.

Paese rurale, Sumba è disseminata di villaggi, denominati per lo più *kampong* (con lo stesso nome si indicano anche gli insediamenti informali delle periferie urbane); tanto pescherecci quanto agricoli, e comunque generalmente collocati lungo la costa o sulle rive di fiumi, i kampong costituiscono forme insediative elementari e spontanee di comunità, sostanzialmente autarchiche, anche quando si susseguono vicinissimi gli uni agli altri, come nelle aree più fertili.